

CONSIGLI UTILI per il **TRATTAMENTO** del **LEGNO**

- **PROTEZIONE**
- **DECORAZIONE**
- **MANUTENZIONE**



veleca

La qualità della tradizione italiana.
Vernici per legno dal 1956.

“Il legno è una materia naturale, bella e pregiata a cui serve una particolare cura per essere e rimanere bella nel tempo.”

Questo manuale serve per spiegare quali sono i prodotti più indicati e le procedure più semplici da seguire per effettuare un corretto trattamento del legno ed ottenere un ottimo risultato estetico finale.

In questo manuale abbiamo riportato i consigli utili e pratici che, ad oggi, possiamo indicare per eseguire con facilità tutti i trattamenti che possono essere necessari per un oggetto e/o una superficie di legno: che si tratti di una porta da esterno annerita e screpolata, di un parquet graffiato da rinnovare o di una cassapanca nuova da decorare, in questo manuale si trovano tutte le indicazioni necessarie per eseguire un trattamento che garantisca un aspetto bello da vedere e “gustare”, ma anche un risultato pratico e funzionale che durerà a lungo nel tempo.

 **veleca**



COME RINNOVARE
E PROTEGGERE IL LEGNO
ESPOSTO ALL'ESTERNO

4



IL TRATTAMENTO
DEL LEGNO PER ESTERNO

8



LA MANUTENZIONE
DEI MOBILI DA GIARDINO
E ARREDO ESTERNO

13



IL TRATTAMENTO
DEL PARQUET

14



LA MANUTENZIONE
DI MOBILI E PORTE
DA INTERNO

18



IL TRATTAMENTO DI
VERNICIATURA PER MOBILI

19



DECORAZIONE
ED EFFETTI PARTICOLARI

22



I CONSIGLI DELL'ESPERTO

25

COME RINNOVARE E PROTEGGERE IL LEGNO ESPOSTO ALL'ESTERNO

Porte, finestre, persiane, gazebo, rivestimenti ed in genere tutti i manufatti e le strutture di legno da esterno, necessitano un trattamento specifico ed una manutenzione periodica per mantenere nel tempo la loro bellezza naturale.

Gli impregnanti e le vernici per esterno sono prodotti appositamente formulati per decorare, proteggere, conservare e rendere più bello il legno che, posto all'esterno, è continuamente sottoposto a diversi fenomeni che possono rovinarlo con estrema facilità: l'esposizione diretta ai raggi ultravioletti ed alle intemperie, i continui sbalzi di temperatura ed umidità, l'attacco di funghi, muffe e parassiti sono la causa del degrado del legno.

Per evitare che il legno si degradi per l'azione di questi fenomeni, è sufficiente assicurare al legno stesso la giusta protezione, applicando un protettivo che possa annullare tutti gli effetti negativi degli agenti esterni dannosi per il legno.

Qui di seguito sono elencati i consigli per rispondere alle più comuni problematiche che si possono affrontare nel trattamento del legno per esterno.

LA MANUTENZIONE FACILE

LEGNO CON IL COLORE UNIFORME, MA CON LA SUPERFICIE SPENTA E/O SBIADITA

Le porte, le finestre e le persiane che sono esposte al sole ed all'aggressione delle intemperie, con il passare del tempo perdono l'aspetto originale e diventano opache, perché il trattamento di verniciatura originale che protegge il legno è destinato a consumarsi e quindi, quando l'intensità del colore del legno comincia a spegnersi bisogna intervenire per riportare la giusta protezione superficiale.

È sufficiente applicare **Rinnova Serramenti** o **Tornabello** 1 o 2 volte all'anno, per ritrovare lo splendore originale dei serramenti.

Sono prodotti di facile applicazione (si applicano con un panno) che riportano sul supporto deteriorato tutto ciò che serve per ottenere una superficie ravvivata nel colore ed idrorepellente.

LA MANUTENZIONE FACILE

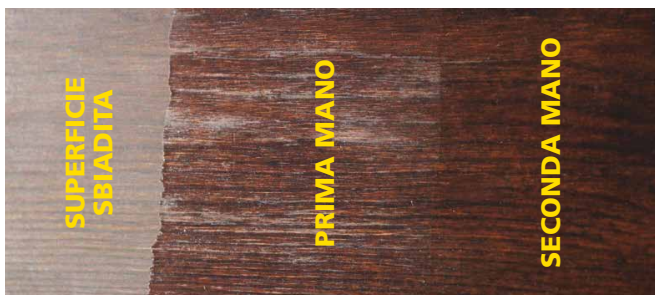
Rinnova Serramenti è indicato per rinnovare l'aspetto satinato, ravvivare e proteggere la superficie degradata dei serramenti di legno verniciato.



RAVVIVANTE PROTETTIVO



Tornabello è indicato per ravvivare, lucidare e proteggere tutte le superfici degradate: legno verniciato, ferro smaltato, tapparelle di plastica e serramenti di alluminio verniciato.



vedi il video *Rinnova Serramenti* e *Tornabello* sul nostro sito www.veleca.it

Tornabello* e *Rinnova Serramenti hanno un colore paglierino e quindi si sconsiglia l'applicazione su superfici di colore bianco.

LA MANUTENZIONE SUPERFICIALE

LEGNO CON IL COLORE UNIFORME, MA CON LA SUPERFICIE DEGRADATA

Quando la superficie si presenta degradata, ma il legno dimostra ancora un colore uniforme, si può intervenire con un semplice trattamento di manutenzione per evitare un peggioramento ed un lavoro di ripristino impegnativo.

- Carteggiare con carta abrasiva grana 180 ed eliminare tutti i residui della vecchia vernice.
- Spolverare e pulire il legno con acqua ragia. Se l'acqua ragia penetra nel legno e ravviva il colore della superficie, significa che il legno necessita l'applicazione di un impregnante.
- Applicare quindi tante mani di impregnante per quante ne assorbe il legno stesso. Quando la superficie appare lucida, significa che il legno è saturo di impregnante e si è così ottenuta la massima protezione del legno.
- Se si preferisce un legno con l'aspetto cerato/satinato, applicare una mano di impregnante cerato oppure di vernice satinata/cerata.
- Dato che in questo caso il legno ha un colore ancora uniforme, questo trattamento si esegue con prodotti nella versione di colore trasparente.
- Se invece il colore della superficie bagnata non si ravviva perché il legno non ha assorbito l'acqua ragia utilizzata per pulire la superficie dopo la carteggiatura, è sufficiente applicare una mano di impregnante o di vernice trasparente per rinnovare l'effetto estetico della superficie degradata.



IL RIPRISTINO DELLA SUPERFICIE

SUPERFICIE DEGRADATA, PERDITA DEL COLORE E LEGNO ANNERITO

Quando un legno si presenta in uno stato avanzato di degrado (cioè quando la superficie è di diversi colori perché il vecchio trattamento di verniciatura si è ormai consumato), occorre procedere con un trattamento che comprende più fasi di lavorazione:

1. Applicare uno sverniciatore (**Grinto Gel**) e togliere tutti i residui della vecchia vernice.
2. Pulire accuratamente la superficie con acqua ragia o diluente. Quando si applica il solvente per pulire la superficie, il legno si deve rinvigorire in modo uniforme (deve apparire l'effetto bagnato).
Se non appare l'effetto bagnato in modo uniforme su tutta la superficie, significa che sul legno sverniciato ci sono ancora dei residui della vecchia vernice che devono essere rimossi; è importante che il legno possa assorbire in modo uniforme il nuovo trattamento di verniciatura, perché lasciare eventuali residui della vecchia vernice, significa ritrovare dei difetti estetici sulla superficie dopo la verniciatura.
3. Se sono rimasti dei residui di muffa (legno annerito), pulire il legno con il pulitore per legno **Legno Libero**.
4. Se ci sono buchi, crepe o parti mancanti del manufatto, riparare il difetto con uno stucco per legno (**Tap Filler o Stuccolegno**).



*Il pulitore **Legno Libero** toglie la muffa che rende grigio il legno e permette quindi di ottenere una superficie di colore omogeneo (aspetto importante per ottenere un ottimo risultato estetico finale).*



vedi il video sul nostro sito www.veleca.it

IL TRATTAMENTO DEL LEGNO PER ESTERNO

per legno nuovo oppure legno vecchio pulito fino al grezzo

1. Carteggiare il legno con carta abrasiva grana 180 e pulire la superficie.
2. Applicare più mani di impregnante (**Legnosan o Xiloval**) per quante ne riesce ad assorbire il legno stesso. Quando la superficie appare lucida, significa che il legno è saturo di impregnante e si è così ottenuta la massima protezione del legno.
3. Se si preferisce una superficie con l'aspetto cerato/satinato, applicare una mano di impregnante cerato (**Legnosan Cera o Xiloval Cera**) nella versione trasparente.

Con questo tipo di trattamento (con solo impregnante), si ottiene una superficie dall'aspetto "rustico e naturale". La protezione del legno è garantita dall'impregnante e la manutenzione nel tempo sarà particolarmente semplice e sbrigativa: sarà sufficiente sgrassare con il **Decerante - Pulitore per legno** o passare della carta abrasiva per togliere lo sporco superficiale ed applicare 1 o 2 mani di impregnante nella versione trasparente.

CARATTERISTICHE DEGLI IMPREGNANTI CON

TONALITÀ LEGNO

Legnosan - impregnante a base acqua e **Xiloval** - impregnante a base solvente: impregnante ad aspetto lucido - finitura "naturale" senza spessore superficiale.

Impregnante a protezione totale ad "aspetto lucido",

ideato appositamente per il trattamento di decorazione del legno posto all'esterno anche in ambienti particolari quali mare ed alta montagna. Prodotto specifico indicato per il trattamento di tutti i manufatti di legno ai quali si vuole garantire un'ottima protezione dal degrado causato dagli agenti atmosferici, dalla muffa, dai funghi e dai parassiti. Particolarmente indicato per il trattamento di porte, finestre, persiane, perline, balconi, sottotetti, gazebo, capanni, steccati,



IL TRATTAMENTO DEL LEGNO PER ESTERNO

per legno nuovo oppure legno vecchio pulito fino al grezzo

fioriere e per tutti gli oggetti, costruzioni e/o strutture di legno esposti all'acqua ed al sole.

Facile da applicare, penetra in profondità senza creare spessore superficiale ed è garantito dalla sua qualità professionale. Contiene resine e filtri speciali che proteggono il legno dai raggi ultravioletti e dalle intemperie; non sfoglia ma si consuma gradatamente nel tempo. È formulato con pigmenti trasparenti; questa particolarità consente una colorazione omogenea della superficie e mette in risalto le caratteristiche sfumature naturali del legno. Applicando più mani di impregnante fino a raggiungere la saturazione dei pori del legno (cioè legno che non assorbe più), si ottiene una superficie lucida, perfettamente protetta ed idrorepellente. Con questo trattamento non si rende quindi necessaria l'applicazione di una vernice di finitura, l'aspetto estetico risulterà "ad effetto naturale" e la manutenzione del manufatto di legno sarà più semplice e sbrigativa. In fase di manutenzione, non sarà necessario sverniciare; sarà sufficiente sgrassare o passare della carta vetrata per togliere lo sporco superficiale ed applicare un'altra mano di impregnante trasparente.

IDROREPELLENTE

INODORE



Legnosan Cera - impregnante a base acqua e Xiloval Cera - impregnante a base solvente: impregnante cerato ad aspetto satinato - finitura "naturale" senza spessore superficiale.

Impregnante cerato a protezione totale ad "aspetto satinato". Oltre a possedere tutte le qualità dell'impregnante tradizionale, grazie

alla cera contenuta, si ottiene una superficie particolarmente morbida al tatto ed idrorepellente.

Questo aspetto è importante per l'estetica perché in assoluto è il modo "più naturale" di trattare il legno, ma anche perché la superficie non assorbe la polvere e risulta quindi di facile pulizia.

IDROREPELLENTE



IL TRATTAMENTO DEL LEGNO PER ESTERNO

CARATTERISTICHE DEGLI IMPREGNANTI A COLORE COPRENTE



INODORE

IDROREPELENTE

Legnosan Colors è un prodotto di nuova concezione ideato per colorare e proteggere il legno con un particolare effetto estetico decorativo di tendenza moderna ed attuale.

Legnosan Colors è un impregnante cerato a protezione totale formulato con colori coprenti che lascia comunque evidente la struttura naturale del legno stesso; la superficie di colore pieno ed uniforme (bianco, grigio o verde che sia) è comunque riconoscibile come legno.

Prodotto indicato per il trattamento di tutti i manufatti di legno esposti all'esterno (anche mare e montagna) ai quali si vuole garantire un'ottima protezione dal degrado causato dagli agenti atmosferici: porte, finestre, persiane, balconi, gazebo, capanni, steccati, perlinati, fioriere, strutture e costruzioni di legno esposte al sole ed alle intemperie.

Con l'applicazione di 2/3 mani di **Legnosan Colors**, si ottiene una superficie con il colore pieno che copre perfettamente la tonalità originale del legno e dall'aspetto cerato/satinato. Lo strato superficiale che protegge il legno dagli agenti atmosferici è resistente ai raggi U.V ed idrorepellente, non sfoglia ma si consuma gradatamente nel tempo.

Legnosan Colors è un impregnante cerato di finitura satinata. Si consiglia di applicare anche una vernice di finitura trasparente solo quando è richiesta una superficie particolarmente liscia e morbida al tatto (come un mobile).



IL TRATTAMENTO DEL LEGNO PER ESTERNO

TRATTAMENTO DI FINITURA CON VERNICE

Se si preferisce un legno verniciato "come un mobile", cioè con la superficie piena e corposa al tatto, dopo l'impregnante si può applicare anche 1 mano di vernice lucida o satinata ad alto spessore (**Pinteco, Porte e Finestre, Sintival o Sintibark**). Questo trattamento di finitura con vernice ha una lunga durata nel tempo, ma bisogna anche considerare che, nella futura manutenzione, sarà necessario carteggiare accuratamente per ottenere una superficie uniforme, prima di iniziare il trattamento di verniciatura.

CARATTERISTICHE DELLE VERNICI



Pinteco lucida - vernice a base acqua, **Sintival lucida** - vernice a base solvente e **Sintibark** - flatting a base solvente: vernice di finitura brillante ad alto spessore superficiale.

Con l'applicazione della vernice si lascia sulla superficie una pellicola protettiva che isola il legno. Applicando la vernice ad alto spessore, si ottiene una superficie piena e corposa che risulta particolarmente morbida al tatto ed idrorepellente, che non assorbe la polvere e resta quindi facile da pulire.

INODORE



Pinteco satinata e **Porte e Finestre** - vernici a base acqua e **Sintival Cera** - vernice a base solvente: vernice di finitura cerata ad alto spessore superficiale.

Oltre a possedere tutte le qualità della vernice lucida, grazie alla cera contenuta, con la vernice satinata si ottiene una

superficie particolarmente morbida al tatto ed idrorepellente. Questo aspetto è importante per l'estetica perché in assoluto è il modo "più naturale" di trattare il legno. Inoltre, la superficie "cerata" non si sporca perché quando piove la pioggia "scivola" con estrema facilità, eliminando quindi anche la polvere che può sporcare il legno.

INODORE

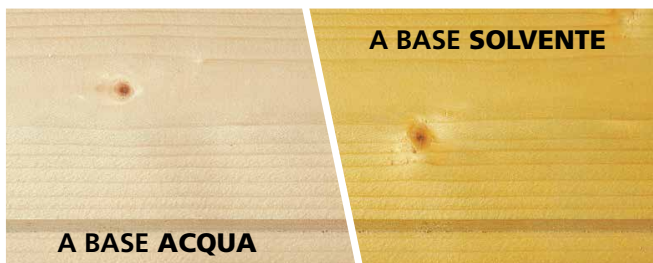


LA SCELTA DEL PRODOTTO

COME SCEGLIERE IL PRODOTTO: A BASE ACQUA O A BASE SOLVENTE?

I prodotti vernicianti hanno caratteristiche tecniche differenti ed in base a queste differenze, si può motivare la scelta del prodotto più indicato:

- Il prodotto a base acqua è antingiallente e non altera il colore originale del legno.
Applicando 1 o 2 mani di prodotto all'acqua trasparente, il legno mantiene comunque il suo colore originale come se fosse grezzo. Applicando invece il prodotto a base solvente, il colore del legno diventa più intenso (come se fosse effetto bagnato), perché il prodotto a base solvente ha comunque un colore paglierino.
- I prodotti a base acqua hanno un odore molto leggero e 2 ore dopo l'applicazione non rilasciano alcun odore se non quello del legno umido. I prodotti a base solvente hanno un odore pungente che si riscontra per 6/12 ore anche dopo l'applicazione; l'odore delle resine a base solvente può rimanere percettibile anche per più giorni dopo l'applicazione del prodotto.
- Tutti i prodotti vernicianti, sono formulati per essere applicati alla temperatura di 20°C con umidità relativa del 60%. Quando ci si allontana da questi valori (temperatura sotto i 10°C o sopra i 30°C, oppure nel caso di umidità elevata) si consiglia l'uso di prodotti a base solvente.
- I prodotti a base acqua, applicati in condizione climatica accettabile, asciugano velocemente: un ciclo completo di verniciatura con vernici a base acqua richiede 2 giorni mentre il trattamento con vernici a base solvente richiede 4 giorni.



LA MANUTENZIONE DEI MOBILI DA GIARDINO E ARREDO ESTERNO

Tavoli, sedie, sdraio e tutti i componenti dell'arredamento da giardino costruiti con il legno esotico (legno duro e pesante) necessitano di un particolare trattamento di manutenzione perché, il legno esotico, è tanto compatto che non riesce ad assorbire i prodotti normalmente usati per proteggere il legno da esterno.

Il legno esotico, per sua natura, ha una notevole resistenza nel tempo ma se non viene curato, in poco tempo perde il suo colore naturale e diventa grigio.

Per proteggere il legno e per mantenere bello il suo colore naturale, è sufficiente applicare 1 o 2 volte all'anno **Olio per Teak**.



RAVVIVANTE

PROTETTIVO



Olio per Teak è formulato con un olio di legno naturale (**Olio di Tung**) e grazie alle sue particolari caratteristiche, riesce a penetrare in profondità anche nel legno esotico/legno duro.

Olio per Teak riesce a ravvivare i colori e le sfumature naturali del legno, senza creare spessore sulla superficie che risulta quindi bella da vedere, protetta e perfettamente idrorepellente.

vedi il video sul nostro sito www.velega.it

IL TRATTAMENTO DEL PARQUET

MANUTENZIONE DI UN PARQUET VERNICIATO

Per rinnovare l'estetica del parquet verniciato applicare la cera autolucidante **Onella**. È un prodotto a base acqua ed inodore, indicato per il trattamento di manutenzione periodica che ravviva il colore originale ed elimina i difetti superficiali delle parti usurate e/o graffiate. Lascia sulla superficie una sottile pellicola protettiva, antiscivolo, resistente al calpestio, lavabile con acqua e che protegge il parquet evitando l'usura della vernice. Applicata regolarmente, **Onella** fa risaltare la naturale bellezza del legno e mantiene come nuove le parti trattate. Non si consiglia l'uso di questa cera sul parquet grezzo/ non verniciato.



Cera autolucidante

MANUTENZIONE DI UN PARQUET TRATTATO A CERA

Per rinnovare l'estetica del parquet trattato a cera applicare **Lunica**. È un prodotto formulato con cere naturali indicato per il trattamento di manutenzione periodica, che ravviva il colore originale del legno ed elimina i difetti superficiali delle parti usurate e/o graffiate.



Cera d'api liquida

Lunica forma una sottile pellicola che protegge la superficie ed evita quindi l'usura del legno, impedisce l'assorbimento della polvere e dona brillantezza al parquet.

Applicata regolarmente, **Lunica** fa risaltare la naturale bellezza del legno e mantiene come nuove le parti trattate.

Non si consiglia l'uso di questa cera sul parquet verniciato.

MANUTENZIONE DI UN PARQUET CHE HA LA VERNICE CONSUMATA

Per rinnovare un parquet che ha la vernice rovinata, è sufficiente carteggiare la superficie con carta abrasiva (grana 220), lavare e pulire bene la superficie con un diluente (non usare sgrassanti e/o detergenti) ed applicare una mano di vernice per parquet (**Palkerol**).

IL TRATTAMENTO DEL PARQUET

MANUTENZIONE DI UN PARQUET ROVINATO/ANNERITO

Per rinnovare un parquet che ha la superficie annerita perché si è consumata la vernice protettiva, occorre carteggiare in profondità fino a togliere tutti i residui della vecchia vernice. Iniziare la levigatura con un abrasivo grosso (grana 150) e terminare con un abrasivo più fine (grana 240).

Raccogliere la polvere, i residui della carteggiatura e pulire accuratamente la superficie con un diluente. Quando si applica il solvente per pulire la superficie, il legno si deve ravvivare in modo uniforme (deve apparire l'effetto bagnato). Se non appare l'effetto bagnato in modo uniforme su tutta la superficie, significa che ci sono ancora dei residui della vecchia vernice che devono essere rimossi; è importante che il legno possa assorbire in modo uniforme il nuovo trattamento di verniciatura, perché lasciando eventuali residui della vecchia vernice, possono risultare visibili dei difetti estetici sulla superficie dopo la verniciatura. Iniziare il trattamento seguendo le indicazioni del capitolo che segue: "La verniciatura del parquet".

LA VERNICIATURA DEL PARQUET (legno nuovo oppure legno vecchio carteggiato fino al grezzo)

Data la notevole durezza delle vernici per parquet, è particolarmente importante preparare bene la superficie prima della verniciatura. Il legno deve essere ben carteggiato (con carta abrasiva media grana 180/240), pulito ed asciutto. Applicare 1 mano di fondo turapori, lasciare asciugare e poi carteggiare per eliminare eventuali imperfezioni dalla superficie. Terminare il trattamento applicando la vernice per parquet lucida o satinata.

N.B. Per ottenere un buon risultato finale, in relazione al tipo di legno ed al tipo di vernice usati, potrebbero servire 2 mani di vernice. Risulta particolarmente difficile indicare con precisione le modalità di lavorazione del parquet perché ci sono tante essenze di legno usato per pavimentazioni (ad esempio, i due tipi di legno più usati, rovere e teak, sono molto differenti tra loro: il rovere è meno duro ed assorbe più del teak).

In relazione alle specifiche esigenze, si possono scegliere vernici a base acqua oppure a base solvente.

La sostanziale differenza è che le vernici all'acqua non rilasciano odore mentre le vernici a base solvente, a parità di mani applicate, creano uno spessore più elevato.

IL TRATTAMENTO DEL PARQUET

PRODOTTI A BASE ACQUA: **Acrivel** fondo turapori e **Palkerol** vernice lucida o satinata.



*Prodotto
professionale
ad alto spessore
superficiale*

PRODOTTI A BASE SOLVENTE:

Parker fondo-turapori a 2 componenti e **Palcherina** vernice lucida o satinata a 2 componenti.

Le vernici per parquet sono i prodotti più indicati per il trattamento estetico e funzionale di tutte le superfici di legno calpestabili, perché sono in assoluto i

prodotti vernicianti (applicabili a mano) che garantiscono una pellicola protettiva superficiale con la massima resistenza all'usura, ai graffi ed agli urti.

Queste vernici sono la soluzione più indicata per proteggere i pavimenti e tutte le superfici di legno da interno che richiedono la massima protezione e resistenza superficiale (gradini, scale, pedane, ecc...). La vernice copre il parquet con una pellicola protettiva trasparente che non assorbe lo sporco e quindi rende la superficie di facile pulizia-manutenzione, liscia al tatto ed idrorepellente. Una vernice per parquet non ha le caratteristiche necessarie per proteggere una superficie di legno posto all'esterno e quindi si sconsiglia l'uso di questi prodotti per il trattamento di pedane e pavimentazioni da giardino. Le pedane e le pavimentazioni da giardino di legno esotico (legno duro e pesante), per restare belle nel tempo, devono essere trattate periodicamente con **Olio per Teak**.



*Antingiallente,
facile applicazione*



IL TRATTAMENTO DEL PARQUET

EFFETTI SPECIALI

Trattamento a cera del parquet-aspetto naturale. Per effettuare un trattamento di finitura a cera del parquet, è indispensabile avere un legno nuovo oppure un parquet vecchio ma perfettamente levigato tanto da ottenere una superficie grezza come il legno nuovo.

- Applicare 1 mano di fondo trasparente **Acrivel**
- Dopo 24 ore carteggiare il parquet con un abrasivo fine (grana 320/360) per eliminare le eventuali imperfezioni della superficie ed applicare la cera d'api liquida per parquet **Lunica**.

Ripetere l'applicazione della cera fino a raggiungere l'effetto estetico desiderato.

La manutenzione periodica del parquet, si esegue sempre applicando la cera liquida **Lunica**.

TINTEGGIATURA DEL PARQUET

La tinteggiatura del parquet è un trattamento che modifica sostanzialmente l'estetica di un ambiente, ma occorre anche considerare che, nel caso in cui si danneggi la vernice, sarà difficile ripristinare il trattamento senza levigare tutta la superficie.

Data la notevole durezza delle vernici per parquet, è particolarmente importante preparare bene la superficie prima della verniciatura.

Il legno deve essere ben carteggiato (carta abrasiva media grana 180/240), pulito ed asciutto.

- Per tingere il parquet con una tonalità pastello applicare il prodotto **Legnopastello** (vedi più avanti le modalità).
- Per tingere il parquet con una tonalità di colore coprente, applicare l'impregnante **Legnosan Colors**.
- Per tingere il parquet con una tonalità legno, applicare l'impregnante **Legnosan**.
- Lasciare asciugare per 3/4 ore ed applicare 1 mano di fondo-turapori **Acrivel**.
- Lasciare asciugare per 12 ore e carteggiare per eliminare eventuali imperfezioni dalla superficie con un abrasivo fine (grana 320-360).
- Terminare il trattamento applicando 1 o 2 mani di vernice per parquet **Palkerol** lucida o satinata.

LA MANUTENZIONE DI MOBILI E PORTE DA INTERNO

PER RAVVIVARE E RINNOVARE LA SUPERFICIE DEI MOBILI MODERNI E DELLE PORTE è sufficiente applicare periodicamente il lucidante antipolvere **Facilissimo** oppure il balsamo per legno **Ceradò Wax**.

PER RIPARARE I GRAFFI SUPERFICIALI si può usare il pennarello **Penny Legno** che lascia un colore opaco oppure la soluzione liquida **Ritocco Legno** che oltre al colore più indicato, riporta anche lo strato superficiale della vernice. Entrambe sono disponibili in diversi colori di tonalità legno.

PER RIPARARE GRAFFI PROFONDI o per chiudere fori di piccole dimensioni utilizzare il **Bastoncino Cera**. È uno stick disponibile in 12 diverse tonalità di colore che si usa passandolo sul solco, sulla fessura o sul foro da riparare.

PER RIPARARE SUPERFICI ROVINATE, BRUCIATE O MACCHiate, il trattamento diventa impegnativo; consigliamo quindi di sverniciare e carteggiare la superficie per riportare il legno al grezzo e di iniziare il ciclo come di seguito indicato: "IL TRATTAMENTO DI VERNICIATURA PER MOBILI di legno nuovo oppure legno vecchio pulito fino al grezzo".



IL TRATTAMENTO DI VERNICIATURA PER MOBILI

per legno nuovo oppure legno vecchio pulito fino al grezzo

La maggior parte degli oggetti di legno, è costruita con legno di colore chiaro che viene tingeggiato prima di essere verniciato. Serve quindi decidere se lasciare il legno del colore naturale oppure modificare il colore originale del legno applicando un tingente/colore.

È bene ricordare che l'abete (il legno più usato), anche invecchiando resterà sempre di colore chiaro simile al colore che mostra da grezzo. Ci sono poi altri tipi di legno che invecchiando cambiano colore e quindi possono risultare belli anche se lasciati del colore originale (douglas, rovere, castagno, ciliegio, noce).

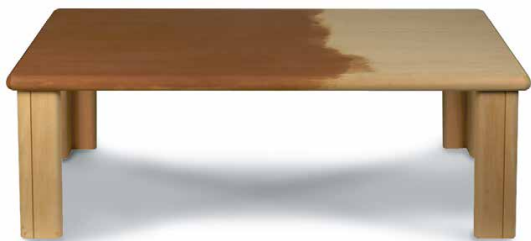
LA TINTEGGIATURA IN TONALITÀ LEGNO

Il colore del legno si può facilmente cambiare applicando il tingente **Tival Color Tingilegno** oppure l'impregnante **Coloralegno**.



- Prima di tingeggiare il legno, carteggiare con un abrasivo fine (grana 320/360) per eliminare eventuali imperfezioni e pulire bene la superficie.
- Dopo aver tingeggiato il legno, assicurarsi che la superficie trattata sia perfettamente asciutta ed iniziare quindi la verniciatura del mobile con vernici trasparenti.

Tival Color Tingilegno è una soluzione colorante concentrata ideale per tingere qualsiasi tipo di legno grezzo e/o sverniciato destinato ad ambienti d'interno. Il tingente può essere diluito con acqua, alcool o diluente nitro, fino ad ottenere la tonalità di colore desiderata.



IL TRATTAMENTO DI VERNICIATURA PER MOBILI

per legno nuovo oppure legno vecchio pulito fino al grezzo



Coloralegno è un impregnante all'acqua per legno pronto per l'uso, disponibile in 8 differenti tonalità legno, ideale per colorare e proteggere un oggetto di legno di piccole dimensioni.



LA COLORAZIONE CON TONALITÀ COPRENTE

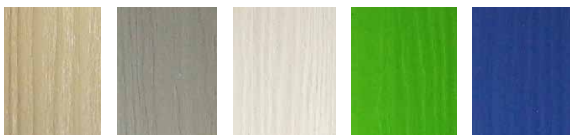


L'aspetto originale del legno si può modificare applicando l'impregnante a colore coprente **Legnosan Colors**, un impregnante di nuova concezione ideato per colorare il legno con un particolare effetto estetico decorativo di

tendenza moderna ed attuale.

Legnosan Colors copre il colore originale del legno ma lascia comunque evidente la struttura naturale del legno stesso e la superficie di colore pieno (bianco, grigio o verde che sia) è comunque riconoscibile come legno.

Disponibile in 12 colori, **Legnosan Colors** penetra nel legno senza creare lo spessore tipico dello smalto ed è quindi indicato per "laccare" i mobili e l'arredamento della casa.



IL TRATTAMENTO DI VERNICIATURA PER MOBILI

per legno nuovo oppure legno vecchio pulito fino al grezzo

LA VERNICIATURA DEL LEGNO

La fase più importante della verniciatura dei mobili e degli oggetti di legno destinati all'interno della casa è l'applicazione del fondo turapori.



Applicare 2 mani di turapori (**Acrivel** - a base acqua oppure **Rapival 304** - a base solvente) intervallate da 4/6 ore. Lasciare asciugare per 12 ore e carteggiare con un abrasivo fine (grana 320/360).



N.B. Dopo la carteggiatura del legno trattato con il turapori, la superficie deve già risultare perfettamente liscia al tatto, perché la finitura che si andrà ad applicare servirà solo per dare al legno un aspetto estetico lucido o satinato.

Per terminare il trattamento di verniciatura, applicare 1 mano di vernice satinata o lucida (**Mobil H** - a base acqua oppure **Satival Nitro** vernice satinata e **Nitrolux** vernice lucida a base solvente).



FINITURA A CERA PER MOBILI IN STILE/ARTE POVERA

Se si desidera dare al legno una finitura particolare da vedere e da toccare, invece della vernice, dopo aver carteggiato il turapori, applicare la cera d'api in pasta **Ceralegno**.

"DECORAZIONE ED EFFETTI PARTICOLARI"

Se si vuole decorare il legno con un effetto particolare e diverso dalle classiche tonalità legno, con **Legnosan Colors** e **Legnopastello** si possono trovare diverse soluzioni per tingere, colorare o laccare mobili, porte, serramenti, parquet ed articoli di legno in genere in colori con tonalità coprenti e pastello, da destinare sia all'interno che all'esterno della casa. Sono prodotti a base acqua, inodore e disponibili in diverse tonalità.



Con **Legnopastello** e **Legnosan Colors** si può facilmente trasformare il legno in diversi aspetti estetici:

TRATTAMENTO DI TINTEGGIATURA CON VENATURA A VISTA

Dona al legno la tonalità di colore desiderata senza coprire la venatura originale del legno. Il procedimento per questo trattamento non può essere indicato nello specifico perché "l'aspetto di venatura a vista" è soggettivo (quindi non determinabile) e soprattutto perché, in relazione al tipo di legno da colorare, l'assorbimento del prodotto da parte del legno stesso può fortemente variare (si consiglia quindi di fare delle prove su legno uguale a quello da trattare).

- Legno chiaro e liscio (che assorbe poco come una perlina di abete ben levigata): per lasciare la venatura a vista, diluire **Legnopastello** fino al 50% con acqua e **Legnosan Colors** al 10/15% con acqua.
- Legno scuro e ruvido (che assorbe molto come un soffitto o un pavimento sabbaiato oppure come un vecchio mobile sverniciato): per lasciare a vista la venatura del legno, diluire **Legnopastello** fino al 20/30% con acqua. **Legnosan Colors** non va diluito.



"DECORAZIONE ED EFFETTI PARTICOLARI"

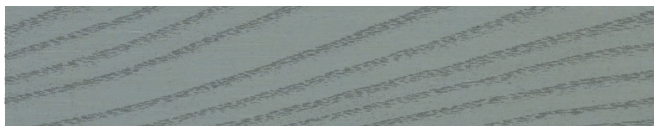


TRATTAMENTO DI LACCATURA A COLORE PIENO

Copre il colore e le venature originali del legno nella tonalità di colore desiderata.

In relazione al tipo di legno da trattare, per coprire perfettamente, si devono applicare 2/3 mani di **Legnosan Colors**, oppure 1/2 mani di **Legnopastello** puri/non diluiti.

Con questo trattamento di laccatura si coprono il colore e le venature del legno e quindi può anche essere un facile rimedio per modificare l'aspetto di un mobile con la superficie rovinata.



TRATTAMENTO CON "EFFETTO DECAPÈ"

Mette in evidenza i pori e le venature naturali del legno. Per effettuare questo tipo di trattamento è indispensabile che il legno da trattare abbia i pori profondi e le venature ben definite (come il legno di rovere o di frassino).

- Applicare 1 mano di vernice trasparente diluita al 30% con acqua (**Mobil H, Pinteco o Palkerol**).
- Dopo 3/4 ore applicare 1 mano di **Legnosan Colors** o **Legnopastello** puro e lasciarlo asciugare per 8/10 ore.
- Carteggiare accuratamente il legno con un abrasivo fine (grana 320/360) continuando fino a togliere tutto il colore dalla superficie e lasciandolo solo nei pori profondi del legno.



"DECORAZIONE ED EFFETTI PARTICOLARI"

TRATTAMENTO DI "SBIANCAMENTO"

Mette in evidenza i pori e le venature naturali del legno con un "effetto anticato".

Per effettuare questo tipo di trattamento si consiglia di usare un tipo di legno medio-scuro, che abbia i pori profondi e le venature ben definite (come il rovere).

- Applicare 1 mano di vernice trasparente diluita al 30% con acqua (**Mobil H, Pinteco o Palkerol**).
- Dopo 3/4 ore applicare 1 mano di **Legnosan Colors** o **Legnopastello** puro o diluito (più si diluisce il prodotto, più blando e tenue apparirà il colore) e lasciarlo asciugare per 8/10 ore.
- Carteggiare accuratamente il legno con un abrasivo fine (grana 320/360). Più si carteggia e più si toglie il colore; continuare quindi a carteggiare la superficie fino ad ottenere il grado di aspetto sbiancato desiderato.



*N.B. Per proteggere il trattamento decorativo, si consiglia di applicare 1 mano di vernice trasparente all'acqua (**Mobil H, Pinteco o Palkerol**).*



I CONSIGLI DELL'ESPERTO

- I lavori di verniciatura, si eseguono soprattutto nei mesi estivi, ma è fortemente sconsigliata l'applicazione di una qualsiasi vernice su una superficie esposta al sole, perché la vernice asciugherebbe troppo velocemente e non avrebbe quindi il tempo necessario per asciugarsi in maniera uniforme e graduale.
Se possibile, si consiglia di verniciare a temperatura ambientale compresa tra 10 e 25 gradi centigradi.
- I serramenti e quasi tutti i manufatti di legno, all'origine vengono trattati con una vernice dall'aspetto satinato. È buona cosa considerare questo aspetto perché applicando una vernice lucida/brillante risulterà evidente la differenza estetica.
Una vernice lucida riflette le immagini come uno specchio. Una vernice satinata riflette solo la luce (quasi tutti gli oggetti di legno sono all'origine verniciati con una vernice satinata).
Una vernice opaca non riflette la luce (è come il legno grezzo).
- Il legno nuovo o rigenerato (svernicato) può essere verniciato con qualsiasi tipo di vernice (sia a base acqua che a base solvente). È importante che il legno, prima di essere verniciato, sia pulito, asciutto e ben levigato. Le superfici sverniciate devono essere anche ben pulite con un diluente prima di iniziare il nuovo trattamento di verniciatura.
- Se si desidera verniciare con una vernice all'acqua un legno già verniciato con una vernice a base solvente o viceversa, carteggiare bene la superficie per favorire l'adesione del nuovo tipo di vernice.



I CONSIGLI DELL'ESPERTO: LA CARTEGGIATURA

- La carteggiatura e la verniciatura del legno grezzo, si eseguono sempre seguendo la direzione della venatura del legno stesso.

Il legno che è stato ben levigato da grezzo, mostra i colori e le venature naturali più intense e meglio definite.

La carteggiatura di una superficie di legno verniciato, anche se a volte può sembrare superflua, serve per favorire e migliorare l'ancoraggio della vernice che si va ad applicare. Inoltre, la carteggiatura, toglie le imperfezioni rendendo la superficie liscia e morbida al tatto.

Per carteggiare in profondità la pellicola superficiale di una vecchia vernice usurata/rovinata, usare una carta abrasiva grossa (grana 100/120).

Per levigare un legno grezzo che deve essere impregnato, tinteggiato o verniciato, carteggiare con carta abrasiva media (grana 180/240).

Quando la superficie verniciata risulta ruvida e comunque, prima di applicare l'ultima mano di vernice, è importante levigare finemente la superficie per eliminare eventuali imperfezioni o residui, carteggiando bene con una carta abrasiva fine (grana 320/360).

- La resa di un impregnante o di una vernice può variare in relazione al tipo di legno usato e da come è stato carteggiato.

La stessa tonalità di impregnante, risulterà di colore più intenso se applicato su un legno più morbido o carteggiato con carta abrasiva grossa, perché l'impregnante può penetrare più velocemente ed in profondità.

LEGNO TRATTATO CON 1 MANO DI IMPREGNANTE NOCE MEDIO



I CONSIGLI DELL'ESPERTO: LA COLORAZIONE

- Se si vuole modificare il colore originale del legno, dato che il legno riesce ad assorbire il colore solo quando è grezzo, la prima fase di un trattamento è l'applicazione di un tingente o di un impregnante colorato.
- Applicando un determinato colore di tingente oppure di impregnante (Esempio: noce) su 2 diversi tipi di legno (Esempio: abete-legno chiaro e rovere-legno scuro), si ottengono due diverse tonalità perché il colore originale del legno è differente.
Inoltre, con la maturazione del legno (che avviene nel periodo di alcuni mesi), i due tipi di legno dimostreranno una diversa tonalità di colore perché il legno stesso, invecchiando, diventa più scuro (poco più scuro l'abete, ma molto più scuro il rovere).
Prima di effettuare un qualsiasi trattamento, per verificare il colore e l'aspetto estetico, si consiglia di provare il prodotto su una superficie di legno uguale a quella da trattare.
- Tutte le varianti di colore dello stesso prodotto, possono essere miscelate tra loro e quindi si possono ottenere diverse tonalità di colore.
- Nel caso in cui si desideri dare alla superficie di legno un colore più chiaro dell'esistente, oppure, per trattare con l'impregnante un legno smaltato, occorre sverniciare, levigare ed asportare tutti i residui del vecchio trattamento fino ad ottenere una superficie perfettamente pulita come se si trattasse di legno nuovo e grezzo.

APPLICAZIONE DI 1 MANO DI IMPREGNANTE NOCE CHIARO



I CONSIGLI DELL'ESPERTO: I CASI PARTICOLARI

- Le superfici di legno trattate con olio generico o con lucidanti a base di silicone, anche se non presentano difetti superficiali, possono risultare irrimediabilmente danneggiate perché sia l'olio che il silicone creano uno strato superficiale untuoso che assorbe e trattiene la sporcizia. Si raccomanda quindi un'accurata carteggiatura e pulizia delle superfici con un diluente, prima di iniziare un qualsiasi trattamento di verniciatura sul legno già trattato con olio o lucidanti.
- Per eseguire una stuccatura ottimale con lo stucco in pasta di legno (**Stucco Legno**) si consiglia di scegliere un colore simile o eventualmente poco più scuro del legno da riparare. Se invece si deve stuccare un legno che verrà tinteggiato, applicare lo stucco nel colore uguale al tingente scelto, anche se il legno grezzo è molto più chiaro. Nel caso in cui non ci sia lo stucco dello stesso colore del tingente, prendere uno stucco di colore chiaro (pioppo o frassino) e miscelarlo/colorarlo con lo stesso tingente con il quale si tingerà successivamente il legno.
- Il legno tarlato, può essere risanato in diversi modi: iniettando l'antitarlo con una siringa direttamente nei fori creati dal tarlo (per eliminare le uova eventualmente lasciate dall'insetto) oppure applicando l'antitarlo a pennello su tutta la superficie. Nel caso in cui con l'applicazione dell'antitarlo sulla superficie non si riesca ad eliminare il problema occorre applicare il prodotto in abbondanza oppure, se possibile, applicare l'antitarlo per assorbimento immergendo l'oggetto di legno in un contenitore e, subito dopo, coprire l'oggetto tarlato con un telo in plastica per evitare che l'antitarlo evapori prima di raggiungere l'effetto desiderato. Lasciare l'oggetto coperto con il telo di plastica per 2/3 giorni.
- Il tempo necessario per l'essiccazione completa della vernice applicata può sensibilmente variare in relazione al tipo di legno trattato (e da come è stato levigato) e dalle condizioni ambientali del luogo dove si trova il legno verniciato (temperatura ed umidità ambientali).
- Tutti i prodotti vernicianti, sono formulati per essere applicati alla temperatura di 20°C con umidità relativa del 60%. Più ci si allontana da questi valori e tanto più potrebbe variare il tempo necessario per l'essiccazione ottimale della vernice.

I CONSIGLI DELL'ESPERTO: I CONSIGLI UTILI

- I prodotti protettivi per il legno da esterno (impregnanti e vernici) non hanno resistenza all'usura, ai graffi ed a tutte le sollecitazioni ai quali sono quotidianamente sottoposti un tavolo, un mobile o una sedia da cucina e quindi si sconsiglia l'uso di questi prodotti per il trattamento di mobili per interno.
- Una vernice per mobili non ha le caratteristiche necessarie per proteggere un manufatto di legno posto all'esterno della casa e quindi si sconsiglia l'uso di questi prodotti per il trattamento di porte e finestre.
- Una vernice per parquet non ha le caratteristiche necessarie per proteggere una superficie di legno posto all'esterno e quindi si sconsiglia l'uso di questi prodotti per il trattamento di pedane e scale da esterno o pavimentazioni da giardino.
- Agitare e mescolare bene il prodotto prima e durante l'uso. Tutti i prodotti sono formulati miscelando più materie prime che, essendo differenti per natura, con il passare del tempo si vanno inevitabilmente a separare.
- Leggere sempre le caratteristiche del prodotto, le istruzioni per l'uso e le indicazioni di sicurezza riportate sul contenitore della vernice.
- Proteggere il suolo dove si opera coprendolo con teli o fogli di giornale.
- I pennelli e le attrezzature utilizzate per verniciare, devono essere lavate immediatamente dopo l'uso. Si raccomanda di non versare nell'ambiente e/o negli scarichi il solvente o l'acqua usati per pulire gli attrezzi, ma di lasciarli in un contenitore idoneo a contenerli fino alla loro completa evaporazione.
- Per lavorare comodamente, sistemare i pezzi da trattare in posizione orizzontale su dei cavalletti mobili.
- I prodotti vernicianti vanno conservati ben sigillati nei contenitori originali, lontano dalla portata dei bambini, in luogo fresco ed asciutto, lontano da fonti di calore ed a temperatura ambientale superiore a 0° C.

I CONSIGLI DELL'ESPERTO: IL LEGNO ESPOSTO ALL'ESTERNO

- La massima protezione del legno per esterno, si ottiene applicando tante mani di impregnante per quante ne può assorbire il legno stesso.
Il legno risulta saturo (e quindi protetto) quando l'ultima mano di impregnante applicato, non riesce a penetrare ma resta in superficie e rende quindi la superficie più lucida. Solo dopo aver "saturato" il legno di impregnante, si può decidere se lasciare il legno lucido oppure applicare un prodotto cerato satinato per rendere l'aspetto della superficie cerata/satinata.
Non è corretto applicare una vernice di finitura direttamente sul legno grezzo; prima della vernice bisogna applicare più mani di impregnante per quante ne può assorbire il legno stesso.
- Il legno posto all'esterno deve essere verniciato e protetto in tutte le sue parti, specialmente sulle testate, i lati, le basi, le facciate a muro ed anche i punti che non sono "a vista" perché altrimenti, quando piove, il legno assorbe l'umidità, si gonfia e comincia il degrado.
- Gli oggetti, i manufatti e le strutture di legno composti da più pezzi o parti, devono essere verniciati singolarmente su tutti i lati prima dell'assemblaggio ed anche dopo la messa in opera sulle parti a vista.
- Se possibile, effettuare la manutenzione applicando un prodotto uguale a quello già applicato in precedenza (a base acqua o a base solvente). Nel caso in cui non si conosca la natura del trattamento originale, per una serie di motivazioni di natura tecnica, consigliamo l'applicazione di prodotti a base acqua.
- La levigatura del legno per esterno deve essere eseguita con carta o spugne abrasive. Non usare la lana d'acciaio perché un eventuale residuo potrebbe arrugginire e quindi rovinare il trattamento di verniciatura.
- Il legno da esterno, per essere protetto, deve assorbire bene l'impregnante e quindi si sconsiglia di carteggiare il legno grezzo con un abrasivo fine (ottimale la carta abrasiva grana 180).

I CONSIGLI DELL'ESPERTO: IL LEGNO ESPOSTO ALL'ESTERNO

- Quando il legno ha già un colore bello, non serve applicare altro impregnante colorato: si consiglia di terminare il trattamento di verniciatura o di manutenzione applicando un impregnante o una vernice nella versione trasparente.
- Si può eseguire tutto il ciclo di verniciatura con 1 solo tipo di impregnante. Se si desidera ottenere un legno dall'aspetto lucido, applicare tante mani di impregnante (Legnosan a base acqua oppure Xiloval a base solvente) per quante ne riesce ad assorbire il legno stesso. Se invece si preferisce il legno dall'aspetto cerato/satinato, applicare tante mani di impregnante cerato (Legnosan Cera a base acqua oppure Xiloval Cera a base solvente) per quante ne riesce ad assorbire il legno stesso.
Per terminare il trattamento, carteggiare la superficie con una carta abrasiva finissima ed applicare un'altra mano dello stesso prodotto.
- Il legno vecchio/stagionato assorbe il colore molto più del legno nuovo. Se nella fase di manutenzione serve applicare un impregnante colorato è preferibile scegliere una tonalità più chiara rispetto al colore originale del manufatto.
- La prima fase della manutenzione del legno è la pulizia della superficie perché il prodotto che si va ad applicare deve ancorarsi bene al supporto verniciato. Per pulire e sgrassare il legno si consiglia di utilizzare acqua ragia. Se si pulisce il legno con uno sgrassatore/detergente poi sarà necessario anche lavare accuratamente con acqua per eliminare dalla superficie le sostanze contenute nello sgrassatore/detergente. In questo caso, occorre anche lasciare asciugare bene il legno per diversi giorni prima di iniziare il trattamento di verniciatura.
- Prima di effettuare la manutenzione del legno (per evitare un lavoro inutile!), è importante capire quale sia il reale stato di conservazione della vecchia vernice. Passando in maniera leggera una carta vetrata fine (grana 360) si può verificare se la vecchia vernice è ancorata bene al legno oppure se si è già staccata dal legno stesso e quindi oramai destinata a sfogliare.

I prodotti che proponiamo sono il risultato di 60 anni di esperienza durante i quali abbiamo sempre e solo rivolto il nostro lavoro al mondo del legno.

Abbiamo vissuto l'evoluzione della chimica ed oggi siamo in grado di offrire dei prodotti di alta qualità con i quali chiunque può trasformare un legno grezzo o degradato in un legno pregiato, bello da vedere, pratico e funzionale da usare.

I nostri prodotti sono costantemente testati e controllati, con l'obiettivo di garantire sempre a chi li utilizza un ottimo risultato di impiego, ma sempre nel pieno rispetto delle diverse normative che regolano la produzione e la vendita dei prodotti chimici.

Al di là dei diversi obblighi di legge, da sempre ci impegnamo per limitare e/o evitare l'impiego delle sostanze che possono risultare nocive per l'uomo o l'ambiente.

In questo manuale non sono indicate le modalità di applicazione perché, sul contenitore di ogni singolo prodotto, sono riportate tutte le informazioni necessarie ed il modo d'uso descritti in maniera semplice da interpretare ed effettuare.



veleca

info@veleca.it - www.veleca.it